



# INTENDIAMOCI SULLE PAROLE: COSA VUOL DIRE "PREVENZIONE"

PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, DIAGNOSI PRECOCE E SCREENING MAMMOGRAFICO: COSA SIGNIFICANO QUESTI TERMINI? FACCIAMO CHIAREZZA.

Cosa vuol dire, davvero, *prevenzione*? Sotto questo nome generico vengono di solito accomunati due concetti molto diversi: quello della prevenzione vera e propria, detta *primaria*, e la diagnosi precoce, detta anche *prevenzione secondaria*.

## PREVENZIONE PRIMARIA

Per *prevenzione primaria* si intendono gli **stili di vita** e le strategie che riducono la probabilità di ammalarsi di tumore al seno, come non fumare, non bere alcolici, mangiare in maniera salutare, fare attività fisica. Ovvero: tutte le azioni che aiutano effettivamente a **prevenire la comparsa del tumore**.

## PREVENZIONE SECONDARIA O DIAGNOSI PRECOCE

Con i termini *prevenzione secondaria* e *diagnosi precoce* si intendono, invece, le visite e gli esami diagnostici raccomandati per scoprire un eventuale tumore al seno in uno stadio iniziale.

### DA SAPERE

Sottoporsi alla visita senologica, alla mammografia e alla ecografia non può certo impedire a una malattia di svilupparsi, ma permette di curarla in una fase precoce, aumentando le probabilità di guarigione. In questa ottica, la parola *prevenzione* indica quindi la possibilità di **prevenire un carcinoma avanzato**.

### ! LO SCREENING MAMMOGRAFICO È UNA COSA, LA DIAGNOSI PRECOCE PERSONALIZZATA UN'ALTRA

#### LO SCREENING MAMMOGRAFICO

È il programma organizzato dal Ministero della Sanità insieme al Sistema sanitario nazionale (SSN) e alle Asl, in base al quale ogni donna tra i 50 e i 69 anni viene invitata dalla Asl di appartenenza a sottoporsi gratuitamente, ogni due anni, alla mammografia.

### Perché solo la mammografia e non anche altri esami? E perché soltanto questa fascia di età? E perché l'invito ha cadenza biennale?

Tutte queste domande trovano una risposta in molti studi scientifici che sono stati condotti negli ultimi 40 anni: la mammografia a cadenza biennale in questa fascia di età è l'unico esame che si è dimostrato in grado di ridurre la mortalità per tumore al seno nella popolazione femminile. Non vi è prova scientifica, invece, che possa avere la stessa efficacia in età diverse e con cadenze diverse. In alcune regioni italiane si sta testando la mammografia per fasce di età più giovani (dai 45 anni, con cadenza anche annuale) e più anziane (fino ai 74 anni).

### I vantaggi di partecipare allo screening

- Il programma di screening mammografico ha l'obiettivo di offrire la possibilità di fare diagnosi precoce a tutte le donne nella fascia di età ritenuta oggi più a rischio per questa malattia, indipendentemente dal reddito e dal grado di istruzione, garantendo quindi **equità di trattamento**.
- Per le donne tra i 50 e 69 anni è stato dimostrato che i benefici superano i “danni” derivanti da eventuali errori (falsi positivi) e dalle cosiddette **sovradiagnosi**: tumori che, se non fossero stati scoperti, avrebbero potuto non evolvere e non nuocere alla salute.

Il programma di screening mammografico del SSN offre delle garanzie importanti: i centri preposti allo screening nazionale devono infatti essere dotati di mammografi di ultima generazione, revisionati periodicamente, e le mammografie sono lette, separatamente, da due radiologi esperti nel riconoscere il tumore al seno, per ridurre al minimo il rischio di errori.

**! PER APPROFONDIRE, VAI ALLA SCHEDA: LO SCREENING MAMMOGRAFICO.**

### LA DIAGNOSI PRECOCE PERSONALIZZATA

Il programma nazionale di screening mammografico non ha la pretesa di rispondere a tutte le esigenze di tutte le donne. Per questo i medici possono proporre, in base alla storia personale e alla storia familiare, un piano di diagnosi precoce personalizzato per ogni singola donna, che comprende la visita senologica, la mammografia, l'eventuale ecografia e, in alcuni specifici casi, come per le donne ad alto rischio, la risonanza magnetica.

**! PER APPROFONDIRE, VAI ALLA SCHEDA: LA PREVENZIONE SECONDARIA.**

#### DA SAPERE

Oggi, soltanto per tre tipi di tumore sono attivi i programmi di screening: il tumore al seno è uno di questi, insieme al tumore del colon e del collo dell'utero.